

L'Unità contro l'Anpi, ossia l'imbarbarimento della politica

14 Aprile 2016

In relazione al [commento di Fabrizio Rondolino, pubblicato nei giorni scorsi sull'Unità](#), dopo la [presa di posizione della Segreteria nazionale dell'Anpi](#), ecco ora un documento del Comitato nazionale dell'Associazione partigiani riunitosi il 13 aprile 2016.

"Il Comitato Nazionale dell'ANPI rileva che ancora una volta siamo di fronte ad un episodio rivelatore dell'imbarbarimento della politica.

I fatti: il Presidente nazionale dell'ANPI, Carlo Smuraglia, in occasione della sua presenza al Congresso provinciale di Palermo, riceve la richiesta, da un corrispondente de "Il Fatto Quotidiano", di concedere una breve intervista. Essa si svolge nei tempi rapidi disponibili e il giorno seguente viene pubblicata tale e quale, senza ulteriori commenti e con l'aggiunta di un "profilo" del Prof. Smuraglia, a lato. Questa semplice pubblicazione provoca l'indignazione del giornalista Fabrizio Rondolino, che scrive un articolo, sull'Unità, chiaramente diffamatorio per il presidente Smuraglia e per l'ANPI; l'articolo viene pubblicato, senza intervento alcuno del Direttore. A quest'ultimo si rivolge la Segreteria nazionale con una lettera, di cui si chiede la pubblicazione.

Il Direttore risponde privatamente cercando di dissipare gli interrogativi posti nella lettera, ma non la pubblica. La lettera apparirà, in seguito, solo sul sito del quotidiano, in cui verrà ospitata anche una sorta di replica di Rondolino, che - senza fare alcun passo indietro - tenta di impartire una vera e propria lezione di "politica" all'ANPI. Viene anche proposta a Smuraglia, dal Direttore, un'intervista (ma su cosa? Per difendersi dagli insulti?), oppure un incontro; soluzioni palesemente improponibili se non precedute da un esplicito e pubblico chiarimento.

Intanto, praticamente tutta l'ANPI (impossibile riportare gli innumerevoli e appassionati messaggi: citiamo per tutti gli ordini del giorno approvati nei Congressi provinciali di Milano, Genova e Roma e i comunicati del Comitato regionale della Sardegna e dei Comitati di Torino, Pisa, Palermo, Reggio Emilia, Varese e Bruxelles) insorge, protesta per l'attacco, non solo al suo Presidente, con cui solidarizza, ma all'ANPI nel suo complesso. Innumerevoli sono le manifestazioni di solidarietà, anche personali, a Smuraglia.

Importante il fatto che alcune di queste come quella che proviene da un Istituto

dell'Università di Milano, giungano anche da docenti in dichiarato dissenso rispetto alle opinioni del Presidente dell'ANPI in tema di riforme.

Ma l'Unità continua a tacere, non formula scuse per il vergognoso attacco e non pubblica altro.

A questo punto il quadro è chiaro; gli interrogativi posti nel comunicato della Segreteria trovano tutti una risposta evidente. Non si tratta di un episodio casuale; vi è stato e vi è un inqualificabile attacco alla persona del Presidente Smuraglia, per conoscere il quale basta uno sguardo al suo curriculum; ma l'attacco non è di un singolo, è sostanzialmente condiviso dalla testata giornalistica che un tempo fu gloriosa e che ancora si permette di richiamarsi alla figura di Gramsci. Ed è un attacco a tutta l'ANPI.

A tutto questo rispondiamo, con estrema fermezza, che nessuno riuscirà a frenare e tanto meno ad intimidire la nostra Associazione, che procederà per la via intrapresa, quella della difesa e della applicazione dei valori nati dalla Resistenza e trasfusi nella Carta costituzionale, oltretutto dei valori morali tipici di una società civile.

Ringraziamo tutti coloro che hanno manifestato solidarietà ed indignazione (non tutti e solo appartenenti all'ANPI), oltretutto perché ci confermano l'idea che sono ancora in tanti a non piegarsi e sottostare al conformismo e al degrado. Lavoreremo, dunque, anche per loro, per risanare l'Italia e per restituirle quella dignità e quella correttezza che troppo spesso appare smarrita.

Perché tutti possano giudicare e valutare, abbiamo pubblicato sul nostro sito, sulla nostra pagina Fb e sull'odierna newsletter l'intervista del Presidente Smuraglia a “Il Fatto Quotidiano”, l'articolo di Rondolino sull'Unità e la lettera della Segreteria nazionale. Non abbiamo pubblicato la risposta del Direttore visto che la stessa Unità ha ritenuto di non farlo. Con ciò, per quanto ci riguarda, la polemica è chiusa. Anche se non la dimenticheremo. Continueremo ad impegnarci nella campagna referendaria e nella intransigente difesa dei valori e dei principi costituzionali, con fermissima determinazione e nella convinzione altrettanto ferma che la dialettica politica debba sempre ispirarsi a criteri e metodi di democrazia e civiltà.

Il Comitato nazionale ANPI

Roma, 13 Aprile 2016